

## **COMITATO E ASSOCIAZIONI DEI GENITORI (DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)**

### **7.1 IL COMITATO DEI GENITORI**

**Art. 1** Ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D.P.R. n. 416 del 31.05.74 è costituito il Comitato dei Genitori del Collegio Vescovile S. Alessandro. Ne fanno parte tutti i genitori eletti nei Consigli di Classe sia come rappresentanti effettivi sia supplenti e i genitori eletti nel Consiglio d'Istituto.

**Art. 2** Il Comitato dei Genitori è costituito con i seguenti scopi:

- a) promuovere iniziative per agevolare i rapporti dei genitori dell'Istituto fra loro e dei genitori stessi con i Docenti e gli studenti al fine di una maggiore e reciproca conoscenza e di un'attività di collaborazione;
- b) promuovere la reciproca informazione tra i rappresentanti di classe riguardo alle esperienze maturate nei Consigli di Classe;
- c) organizzare dibattiti tra i genitori dell'Istituto sui problemi generali e particolari dei giovani con specifico riferimento a quelli emersi nei Consigli di Classe;
- d) promuovere ed organizzare assemblee generali dei genitori tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, con le modalità previste dal regolamento interno dell'Istituto;
- e) segnalare ai membri del Consiglio d'Istituto le istanze e le richieste aventi carattere ed interesse generale e sostenerle presso detto Consiglio, tramite i rappresentanti dei genitori e segnalando al Collegio dei Docenti le relative proposte che interessino l'attività didattica ed educativa;
- f) rappresentare i genitori dell'Istituto indipendentemente dagli altri organi collegiali e dalle altre componenti degli stessi in particolari incontri o circostanze.

**Art. 3** Il Comitato dei Genitori nella sua prima riunione assembleare elegge il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario. Elege inoltre un Consiglio Direttivo di 5 membri costituito dal Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario del Comitato e due altri componenti da scegliere all'interno del Comitato. Nel Consiglio Direttivo deve essere garantita la rappresentanza dei vari indirizzi e ordini di scuola presenti nell'Istituto. La carica ha la durata di un anno scolastico, è effettiva fino all'elezione del nuovo Comitato dei Genitori dell'Istituto.

**Art. 4** Ai fini della nomina dei componenti il Consiglio Direttivo tutti i genitori rappresentanti di classe sono contemporaneamente elettori e candidati. Ciascun elettore potrà votare per non più di un candidato. Nel Consiglio Direttivo non potrà essere eletto più di un rappresentante della stessa classe. Alle riunioni del Comitato dei Genitori partecipa di diritto il Preside dell'Istituto. Il Presidente del Comitato è uditore nel consiglio di Istituto.

**Art. 5** Il Presidente ha la rappresentanza del Comitato oltre che del Consiglio, della cui attività è l'animatore

ed il coordinatore; convoca il Comitato almeno una volta ogni due mesi ed ogni volta che lo richiedono almeno dieci membri del Comitato dei Genitori e lo presiede. L'avviso di convocazione viene inviato almeno cinque giorni prima della seduta. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente, in assenza o per impedimenti di questi ed esercita in tal caso tutti i poteri del Presidente. Al membro dimissionario o decaduto del consiglio Direttivo, sia come rappresentante di classe sia del consiglio, subentra il più votato dei non eletti. Per la validità delle sedute del Comitato dei Genitori è richiesta la presenza di almeno il 25% dei membri aventi diritto. Per la validità delle sedute del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei membri nominati. Le delibere sono adottate a maggioranza semplice dei voti validamente espressi. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Tutte le delibere prese dal Comitato dei Genitori o del Consiglio Direttivo devono essere portate a conoscenza del Consiglio d'Istituto.

**Art. 6** Il presente statuto potrà essere modificato ed integrato dall'Assemblea dei Rappresentanti di Classe, su proposta del Consiglio Direttivo oppure da 1/5 dei Rappresentanti di Classe, purché l'argomento sia all'ordine del giorno con specificazione del nuovo testo proposto. Dette modifiche ed integrazioni per essere approvate dovranno riportare in prima votazione la maggioranza assoluta dei Rappresentanti di Classe ed in seconda votazione il voto favorevole della maggioranza dei presenti e votanti.

## **7.2 L'ASSOCIAZIONE GENITORI DELLE SCUOLE CATTOLICHE (AGESC)**

1. L'Agesc riunisce i genitori che fanno proprio il Progetto educativo della Scuola Cattolica e lo considerano il fattore qualificante della scelta della scuola per i loro figli.

L'Agesc nella Scuola Cattolica è riconosciuta dai documenti ufficiali della Conferenza Episcopale Italiana come soggetto ecclesiale. ("La Scuola Cattolica oggi in Italia" 1993)

Nell'Istituto dov'essa è presente anima tutti i genitori perché partecipino alla vita della scuola formando la comunità scolastica dove i docenti, il personale non docente, gli alunni e i genitori, animati dalla stessa fede cattolica, cercano insieme il bene comune.

2. L'Agesc ha una organizzazione centrale e periferica (regione, provincia, istituto). In ogni Istituto si costituisce mediante l'iscrizione annuale e si governa con un Comitato d'istituto (almeno cinque membri) eletto dai genitori iscritti. All'interno del Comitato d'Istituto viene eletto il Presidente dell'Agesc d'Istituto. Egli è uditore nel Consiglio d'Istituto.

3. L'Agesc d'Istituto promuove iniziative di aggiornamento e di formazione per i genitori, sostiene le attività degli organi collegiali e partecipa agli incontri organizzati sul territorio nel settore scolastico.

## **7.3 L'ASSOCIAZIONE DEI GENITORI DEGLI STUDENTI DEL COLLEGIO VESCOVILE SANT'ALESSANDRO.**

1. I genitori hanno creato l' "Associazione dei genitori degli studenti del Collegio Vescovile

Sant’Alessandro”, con titolo giuridico, allo scopo di sostenere e di migliorare le iniziative degli organi collegiali e di dare vita ad attività di formazione con i fondi assegnati o devoluti all’Associazione da enti pubblici o da persone private.

**2.** I genitori danno l’adesione anno per anno con la quota d’iscrizione. Le somme sono impiegate per sostenere le spese degli incontri di formazione e, al termine della gestione annuale, sono depositate su un libretto di banca e affidate al Preside. Sono utilizzate a sostegno di situazioni economiche per studenti della scuola in particolare difficoltà.

**3.** L’organizzazione prevede l’assemblea, la giunta e i revisori dei conti secondo lo statuto di fondazione. Il Presidente viene eletto dall’assemblea. Ha la funzione di mandare a compimento le operazioni previste dallo statuto. È uditore nel Consiglio d’Istituto.